



“Leonardo eviti una seconda Whirlpool e apra gli occhi. I lavoratori non molleranno”

lo dichiara Antonio Apa, Segretario Generale Uilm Genova

700 lavoratori di Leonardo stanno sfilando per le vie della città recandosi in Prefettura per evidenziare, a Sua Eccellenza il Prefetto, la situazione dell'automazione e anche la specificità del sito Leonardo a Genova. Profumo la deve smettere di prendere in giro Fim Fiom Uilm di Genova, i lavoratori, le Istituzioni, il Parlamento, il Ministro di allora Patuanelli e persino la Chiesa. In tutte le sedi non può pontificare la capacità tecnologica della struttura industriale del sito Leonardo e poi rinnegare le affermazioni positive fatte cedendo l'automazione con 400 persone e 150 milioni di fatturato. E' necessario che il gruppo dirigente di Leonardo la smetta di fare finanza e ritorni all'economia reale, perché indipendentemente dalle enunciazioni fatte in Borsa sui risultati Leonardo, la situazione è molto più grave di quanto si possa immaginare. I lavoratori oggi con questa grandiosa manifestazione mandano un messaggio preciso a Leonardo: “SAREMO IRREMOVIBILI SULLA CESSIONE DELL'AUTOMAZIONE”, per salvaguardare una società che ha prodotto capacità tecnologiche e professionalità eccellenti. La cosa sorprendente è che i lavoratori giornalmente producono fatturato, a favore anche del gruppo dirigente, ma non prendono né laute liquidazioni né OBO, anzi, devono assistere a delle scelte sciagurate come dismissioni di attività produttive, e alle continue assunzioni di gruppi dirigenziali che, messi a capo delle singole società, producono disastri. I 700 lavoratori Leonardo stanno dando due avvertimenti all'AD:

- 1) Non vogliamo che dopo l'automazione si attacchi anche alla cyber security
- 2) Se vuole trasformare l'automazione in una seconda Whirlpool si accomodi...

Questa volta Fim Fiom Uilm e i lavoratori non molleranno, chiederemo al Prefetto di sollecitare un incontro con il Ministro dello Sviluppo Economico Giorgetti unitamente alle Istituzioni. Se non arriverà un segnale di ripensamento sulla vendita dell'automazione vuol dire che apriremo definitivamente le danze.

Genova, 21 aprile 2021